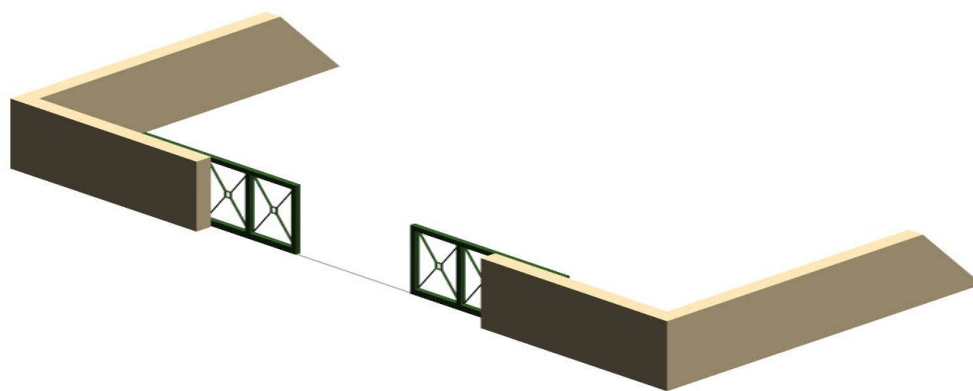




by R. ZENTI s.r.l.



**DISPOSITIVO
DI COMANDO E MOVIMENTO
PER CHIUSURE SCORREVOLI**



DATI TECNICI, NORME E CONDIZIONI DI UTILIZZO

INDICE

Sezione 1	Identificazione della macchina	pag.	4
	Dichiarazione di conformità CE	pag.	5
Sezione 2	Introduzione	pag.	6
Sezione 3	Norme e condizioni di utilizzo	pag.	8
Sezione 4	Descrizione generale e configurazione del Dispositivo	pag.	10
Sezione 5	Descrizione tecnica	pag.	12
Sezione 6	Trasporto e movimentazione	pag.	14
Sezione 7	Installazione	pag.	15
Sezione 8	Manutenzione	pag.	16
	Modulo di richiesta di assistenza	pag.	18
Sezione 9	Demolizione e smaltimento	pag.	19

IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

DISPOSITIVO DI COMANDO E MOVIMENTO PER CHIUSURE SCORREVOLI

serie 0

Matricola 0001/07

Dati di targa:

Costruttore: **E. G. s.r.l. Per conto di R. Zenti s.r.l.**
Indirizzo: Via A. Gramsci 45 10044 Pianezza TO

Telefono: **+39 011 9676788**

Fax: **+39 011 9662939**

Serie: 0

Versione: _____

MATRICOLA: (VEDI ETICHETTA SU RUOTA MOTRICE)

Anno di costruzione: 2008

SEZIONE 2 - Introduzione

2.1 Scopo del Manuale

I presenti **Dati Tecnici, Norme e Condizioni di Utilizzo** sono parte integrante del **Manuale di Installazione e Manutenzione**, che a sua volta è elemento integrante e fondamentale della macchina contrassegnata **"Identificazione della macchina"** a pagina 2 del presente fascicolo e alla quale si riferisce la **Dichiarazione di Conformità CE** riportata in copia a pagina 3 (vedi). D'ora in avanti con la dicitura **Manuale** sarà inteso l'insieme dei due fascicoli, il **Manuale di Installazione e Manutenzione** più il presente **Dati Tecnici, Norme e Condizioni di Utilizzo**.

Il Manuale deve essere letto con attenzione prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, avviamento e messa in funzione della macchina.

Esso è indirizzato all'utilizzatore della macchina che si rende responsabile della sua corretta installazione. All'utente finale, una volta preso possesso del cancello motorizzato, spetta la sua conservazione e tenuta in modo sicuro per tutto il tempo di durata in vita della macchina e per ogni riferimento.

2.2 Cura del Manuale CE

Nel caso di cessione della macchina essa deve essere accompagnata dal Manuale nella sua costituzione attuale ovvero con tutte le aggiunte e modifiche eventualmente inserite e inviate dal costruttore.

Il Manuale accompagnerà in vita la macchina fino a che non sarà smaltita definitivamente: esso pertanto va conservato con cura in luogo sicuro; per l'impiego usuale se ne potrà fare copia da distribuire agli operatori con l'avvertenza che ne è vietata la diffusione a terzi; le copie eventuali dovranno essere registrate e datate e la registrazione di esse farà parte degli allegati del Manuale.

2.3 Convenzioni utilizzate

Il costruttore ha impiegato la propria esperienza e si è procurato le conoscenze esperte necessarie per apportare alla macchina, cui si riferiscono le presenti Norme, le condizioni di sicurezza di lavoro per gli operatori.



La lettura attenta delle istruzioni riportate nelle diverse sezioni del manuale e delle norme costituisce il primo fondamentale elemento di sicurezza:

Nessun operatore dovrà quindi eseguire operazioni di qualsiasi tipo sulla macchina senza aver approfondito la lettura della sezione interessata.

Le parti delle Sezioni che comportano istruzioni sono indicate da appositi segnali come il seguente:



Le parti delle sezioni che comportano l'obbligo di Dispositivi di Protezione Individuale sono indicate da appositi segnali quali i seguenti (i quali sono riportati sulla macchina stessa in buona evidenza):



OBBLIGO D'USO DI GUANTI PROTETTIVI !

Le parti delle Sezioni che comportano **segnalazione di rischio** sono indicate con il seguente segnale (riportato anche in modo visibile sulla parte o componente della macchina):



ATTENZIONE: ORGANI IN MOVIMENTO !

Le parti delle Sezioni che comportano **operazioni non consentite** sono indicate con il seguente segnale (riportato anche in modo visibile sulla parte o componente):



ATTENZIONE: DIVIETO!

Altre segnalazioni presenti sulla macchina ovvero targhe sono riprodotte nella Sezione corrispondente. Abrasioni o asportazioni provocano la mancata corrispondenza a questo Manuale e restano a carico dell'utilizzatore.

2.4 Ulteriori informazioni

Il costruttore dichiara che il presente Manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della consegna della macchina e pertanto non può essere considerato inadeguato a fronte di nuove esperienze e conoscenze: il costruttore non si ritiene obbligato ad aggiornare il Manuale a fronte di eventuali nuove conoscenze anche se, qualora lo ritenga opportuno, provvede all'invio di aggiornamenti relativi ad eventi riscontrati dal proprio Servizio di Assistenza durante interventi di riparazione o formazione.

Il costruttore dichiara fin d'ora di ritenersi sollevato da proprie responsabilità nei seguenti casi:

- uso improprio della macchina (vedi la Sezione 4 "Descrizione generale e configurazione" e la Sezione 3.4 "Rischi residui");
- uso della macchina da parte di personale non autorizzato (vedi la Sezione 4.3 "Utilizzo");
- installazione non corretta (vedi Sezione 7 "Installazione");
- alimentazioni di energia non idonee (vedi Sezione 7.2 "Collegamenti ed Alimentazioni");
- carenze di manutenzione (vedi Sezioni 8.1 "Manutenzione Ordinaria" e 8.2 "Manutenzione Straordinaria");
- modifiche ed interventi non autorizzati (vedi Sezione 8.2 "Manutenzione Straordinaria");
- impiego di ricambi non originali ovvero non rispondenti alle specifiche del costruttore.

Per qualsiasi dubbio o impiego non previsto (vedi Sezione 4.3 Utilizzo) interpellare il costruttore indicando Modello, Serie e Matricola della macchina.

L'indirizzo del costruttore per ogni riferimento è il seguente:

**R. Zenti s.r.l.
Via A. Gramsci 45 10044 Torino
Tel. 011 9676788 Fax 011 9662939**

SEZIONE 3 - Norme e condizioni di utilizzo

3.1 Normative di legge

La macchina cui si riferisce il presente Manuale è stata progettata e costruita in conformità alle prescrizioni della **"Direttiva Macchine" 98/37/CE** e alle sue successive modificazioni ed integrazioni, per la precisione secondo quanto disposto dal **D.P.R. 459/96 "Regolamento di recepimento della Direttiva"**.

Poiché si tratta di macchina in cui le componenti di comando e controllo assumono rilevante importanza ai fini della qualità e precisione delle movimentazioni e anche nei riguardi della **sicurezza degli operatori**, la macchina è stata resa conforme anche alle **Direttive 73/23/CEE "Bassa Tensione"**, recepita dal **D.Lgs 791/77**, e **89/336/CEE "Compatibilità Elettromagnetica"**, recepita dal **D.Lgs. 615/96**.

3.2 Norme armonizzate

La valutazione di rischio effettuata secondo le prescrizioni dei **Requisiti Essenziali di Sicurezza e Salute** delle citate disposizioni legislative europee e nazionali ha seguito le indicazioni riportate nella **Norma Armonizzata UNI EN 292**. Considerata l'importanza degli organi di comando e controllo a bordo macchina è stata seguita con particolare attenzione la Norma Armonizzata CEI EN 60204-1. Essa ha rilevanza anche per gli aspetti eventuali di Compatibilità Elettromagnetica.

3.3 Norme nazionali

Inoltre sono state applicate le seguenti norme nazionali:

UNI EN 292-1 UNI EN 292-2
CEI EN 60204-1 CEI EN 50081

Segnalazioni

La macchina cui si riferisce il presente Manuale riporta le seguenti segnalazioni per gli operatori :



**OBBLIGO DI
GUANTI
PROTETTIVI**



**CANCELLO
AUTOMATICO**



ATTENZIONE: DIVIETO!
Vietato rimuovere le protezioni durante il funzionamento del Dispositivo

Targhetta identificativa CE

Sul Dispositivo (gruppo motore) viene fissata la targhetta identificativa che riporta i dati richiesti dalla Direttiva Macchine. (VEDI SEZIONE 3.1)

3.4 Rischi residui – CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

L'attenzione esercitata sotto la guida delle direttive e delle Norme al fine di eliminare all'origine i rischi e, ove non possibile allo stato della tecnica, di ridurne l'influenza ha prodotto un Dispositivo considerato sicuro.

Sono peraltro da evidenziare alcuni **rischi residui**, dipendenti dall'ambiente di installazione del Dispositivo, dall'istruzione e cultura degli utilizzatori:

- Il rischio di cesoiamento nei movimenti del Dispositivo è presente laddove la chiusura scorrevole alla quale il Dispositivo è stato applicato scorra in prossimità del limite di chiusura (elettroserratura): realizzare un franco di scorrimento rispettando le distanze minime di pericolo previste dalle Norme Armonizzate UNI EN 294 e UNI EN 359. Riferirsi anche alla Norma Armonizzata UNI EN 12604 Aspetti meccanici.
- I **cavi di connessione** tra il Dispositivo ed i dispositivi di sicurezza (opzionali e non componenti del Dispositivo) sono protetti secondo norma ed hanno sufficiente resistenza meccanica. Evitare peraltro di sottoporli ad urti e abrasioni per passaggi forzati all'esterno della chiusura scorrevole.
- Verificare il **peso e la superficie dell'anta** cui è applicato il Dispositivo.
- Contro i danni provocati da eccesso di movimento lungo gli assi (X) con il dispositivo è stata applicata **una frizione elettromeccanica che interrompe il movimento**.
- Il Costruttore è in grado di fornire un kit di Sicurezza (vedi Opzioni) che comprende dispositivi di blocco del movimento nel caso d'urto.

Il kit di Sicurezza può far parte dell'intera chiusura scorrevole alla quale è stata applicato il presente Dispositivo, ma non costituisce componente essenziale del Dispositivo stesso.

- Tutti i componenti elettrici ed elettronici sono alimentati in bassa tensione (12 V c.c.) ed è pertanto escluso ogni rischio di contatto pericoloso.
- L'alimentazione della batteria ausiliaria è garantita da un adattatore raddrizzatore alimentato a spina da rete a 230 v c.a. La realizzazione dell'adattatore in doppio isolamento garantisce ogni rischio da contatto.
- Peraltro l'utilizzatore deve garantire la corretta e vigile manutenzione dei componenti al fine di mantenere nel tempo gli isolamenti.
- La serratura elettromeccanica costituisce un elemento di pericolo meccanico a causa della sua conformazione che comprende un dente di chiusura. A seconda di dove è posizionata realizzare un'eventuale protezione per escludere la possibilità che si verifichino urti, con lesioni ad animali e a persone che inavvertitamente entrino in contatto con il dente di chiusura.



ATTENZIONE: DIVIETO!
È POSTO ASSOLUTO DIVIETO DI RIMUOVERE O ALTERARE I SOPRADDETTI DISPOSITIVI DI SICUREZZA.
L'OPERATORE DEVE ACCERTARSI DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI PRIMA DI INIZIARE LE OPERAZIONI.

L'eventuale rimozione dei Dispositivi di Sicurezza potrà essere ammessa soltanto per operazioni di manutenzione a cura di personale addestrato ed autorizzato appositamente per la manutenzione e, in ogni caso, dopo aver attentamente letto le istruzioni del presente Manuale.

3.5 Garanzie

Il Costruttore garantisce al cliente la garanzia contrattuale (riferirsi al contratto di vendita accettato dal cliente).

La sostituzione della parti danneggiate avviene alle condizioni contrattuali pattuite.

In ogni caso il Servizio Assistenza R. Zenti s.r.l. resta a disposizione per ogni intervento sia richiesto.

Riportare sempre i **dati di Identificazione** visualizzati sulla targhetta identificativa (VEDI SEZIONE 3.1).

SEZIONE 4 - Descrizione generale e configurazione del Dispositivo

In questa Sezione sono descritte le caratteristiche funzionali e di composizione del DISPOSITIVO con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza degli operatori.

4.1 Prestazioni e ambiente

Il Dispositivo è stato progettato per operare all'aperto con caratteristiche ambientali variabili intorno a:

- **Temperatura:** da - 20 fino a 50 °C
- **Umidità:** 40 – 60% U.R.
- **alimentatore** caricabatteria 230 V c.a.
- **messa a terra** regolare a norma del DPR 547/55

Il **Dispositivo** è costruito per conferire movimento orizzontale ad una chiusura scorrevole; la sua applicazione ad una chiusura configura la stessa chiusura quale porta scorrevole orizzontale, che è soggetta alle prescrizioni legislative e normative dei Prodotti da Costruzione, fra le quali l'obbligo della Marcatura CE.

L'applicazione è totalmente sotto la responsabilità dell'utilizzatore che completa il Dispositivo con la struttura di chiusura realizzando la porta scorrevole. **Pertanto si richiama l'attenzione dell'utilizzatore per la lettura delle Sezioni del presente Manuale relative ai Rischi Residui (Sezione 3.4) ed alla Installazione (Sezione 7).**

CONSIGLI

Il luogo di installazione, ove deve essere posta la guida metallica di scorrimento, deve avere un'area regolare e piana (verificare con una bolla edilizia) almeno per l'intera lunghezza della corsa della chiusura e per circa 0,5 m di larghezza. La sede prevista per l'appoggio deve essere regolare e sufficientemente robusta da sostenere il peso della chiusura. Nella sede va fissata la guida metallica di scorrimento perfettamente orizzontale.

4.2 Modalità di funzionamento

L'Attrezzatura possiede entrambi i modi di funzionamento, manuale ed automatico.

La **modalità manuale** prevede che sia l'utilizzatore stesso a dirigere il movimento tramite il telecomando ovvero tramite i comandi posti sull'attrezzatura (modalità a uomo presente).

La **modalità automatica** prevede la gestione dei movimenti da parte dell'elettronica di bordo.

L'Attrezzatura **SmartGate** è progettata appositamente per **operazioni all'aperto** in condizioni climatiche variabili e con sicurezza verso i passanti.

Le **operazioni** consentite sono:

- Scorrimento orizzontale diritto lungo una guida metallica prefissata al suolo.

Altre operazioni NON sono consentite.

**È CONSENTITO ADOPERARE IL DISPOSITIVO SMATGATE SOLO SE È ALLOGGIATO
ALL'INTERNO DI UN LONGHERONE PRIVO DI FERITOIE**

Le STRUTTURE di chiusura che si possono applicare all'attrezzatura sono:

- Lamierati metallici;
- Costruzioni di ferro battuto provviste di una base rigida;
- Costruzioni in materiali sintetici, provviste di una base rigida metallica.



Tenere in considerazione sia il peso del materiale sia le dimensioni della struttura di chiusura.

4.3 Utilizzo

Con riferimento alla UNI EN 12453:2002, l'utilizzo del Dispositivo è strettamente connesso con la chiusura alla quale esso risulta rigidamente collegato, costituendo nell'insieme una porta motorizzata. Sono previsti entrambi i tipi di utilizzo 1 e 2 (gruppo limitato di persone addestrate e porta situata in area pubblica o no).

L'utilizzo del Dispositivo privo di collegamento rigido ad una chiusura NON può essere consentito e non è realizzabile, mancando tutti i necessari collegamenti delle sue parti (vedi Sezione 7 - Installazione).

Per l'installazione del Dispositivo è necessario che l'Utilizzatore realizzatore della chiusura presenti una cultura professionale sufficiente.

Diverso è il caso della manutenzione (vedi la Sezione 8).

Il personale incaricato di operazioni di **manutenzione ordinaria** può essere lo stesso utente finale: deve peraltro leggere con la massima attenzione la Sezione 9 ed agire con la dovuta prudenza e cautela.

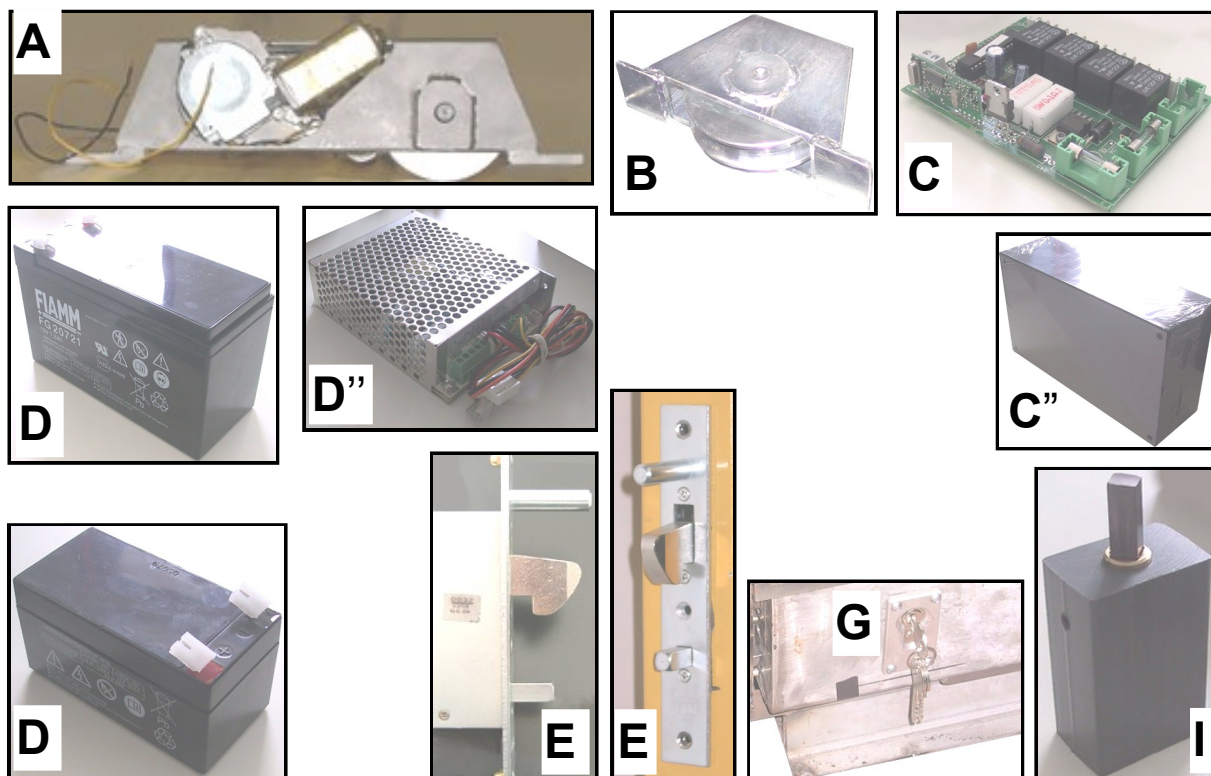
Il personale incaricato di operazioni di **manutenzione straordinaria** deve possedere professionalità elevata (preferibile il titolo di scuola professionale o di scuola tecnica superiore) e sufficiente esperienza nella gestione di elettronica.

R. Zenti s.r.l. suggerisce di richiedere sempre il Servizio Assistenza prima di procedere ad operazioni di manutenzione straordinaria e/o in caso di guasto.
--

SEZIONE 5 - Descrizione tecnica

5.1 Componenti e loro parti

Il Dispositivo è costituito dalle seguenti Unità separate fra loro :



- Un **gruppo di azionamento A** con trasmissione tramite frizione e motore elettrico alimentato a 12 Vcc accoppiato meccanicamente alla ruota.
- Una **ruota libera** metallica **B** con cuscinetto di scorrimento e supporto per la sua installazione.
- **Scheda elettronica di comando e controllo C** (programmabile nelle varie funzioni e tempi) con **box C''** e coperchio IP 54. La scheda comanda il Motore e tutti i dispositivi di sicurezza installati.
 - una centralina elettronica alimentata a 12 V c.c.;
 - il connettore di alimentazione a 12 V. c.c.
- **Due batterie elettriche D**, una con capacità di 1,2 Ah ed una con capacità di 7,2 Ah, alimentatore caricabatteria **D''** esterno alimentato a 230 V c.a.;
- **Una elettroserratura E** a 12 V c.a., alimentata dalla scheda elettronica, da installare sulla struttura della chiusura scorrevole;
- **Telecomando a doppio pulsante;**
- **Coppia di chiavi G** per lo sblocco della elettroserratura;
- **Bulloni di fissaggio** della chiusura scorrevole al longherone di supporto e movimento;
- **Acciaio armonico** su supporto isolante e relativo **elettrodo I**;
- **Gruppo supporto olive.**

5.2 Dati tecnici

DATI CARATTERISTICI DEL DISPOSITIVO	
Unità di gestione e controllo	
Massa lorda della scatola contenente le diverse unità	18,5 Kg
Tensione di alimentazione	12 V c.c.
Potenza totale installata	45 Watt
Velocità massima di spostamento	9,8 Mt./min

5.3 Opzioni

Il Costruttore pone a disposizione dell'Utilizzatore un **Kit di Sicurezza** composto di:

Legenda: O = Opzionale

Descrizione		Allegato
Lampeggiante a LED colorati		Compreso
Gruppo fotocellule di blocco movimento		Compreso
Costa sensibile di blocco	O	

NB: Il Kit di Sicurezza va installato sulla chiusura scorrevole. Per l'installazione vedi "Manuale Installazione".

5.4 Schemi elettrici

Gli schemi dei collegamenti elettrici sono allegati alla scheda elettronica di comando.

SEZIONE 6 - Trasporto e movimentazione

Lo spostamento delle unità di lavorazione e comando può rendersi necessario in tre casi:
Scarico dal mezzo di trasporto e stoccaggio provvisorio.
Spostamento dell'unità in un diverso sito o sede.
Carico sul mezzo di trasporto.

ATTENZIONE:

L'unità non richiede strumenti particolari per la sua movimentazione perché, vista la sua massa, può essere movimentata manualmente.

6.1 Imballaggio

Le unità sono fornite nell'apposito imballo con scatola di cartone completo di manuali di istruzioni.

Consegna delle unità con mezzi di trasporto R. Zenti s.r.l. o con agenzie di trasporto nazionali o internazionali.

6.2 Accettazione e controllo della merce in arrivo



Al momento dell'arrivo della merce tramite spedizioniere controllare lo stato del carico e, se si notano delle anomalie, accettare la merce con riserva e procedere immediatamente ad un'accurata verifica.

Controllare la merce nella sua integrità e accertare la rispondenza ai dati di spedizione.
In particolare controllare a vista:

- Il perfetto stato del gruppo di azionamento e del gruppo ruota folle.
- Il perfetto stato delle parti elettriche (scheda elettronica, elettroserratura).
- L'assenza di pezzi staccati dalle unità e non rispondenti alla bolla di spedizione.

Se in fase di controllo viene accertato l'effettivo danneggiamento della merce attenersi a quanto definito nella garanzia ed avvisare immediatamente la R. Zenti s.r.l.

6.3 Deposito delle unità (stoccaggio)

- Lo stoccaggio della merce deve avvenire al riparo dagli agenti atmosferici, in luogo asciutto, protetta nel suo imballo originale. Deve essere lontano da zone di transito di attrezzature che potrebbero arrecare danni alle unità ancor prima di eseguirne l'installazione.
- La temperatura di immagazzinamento deve essere compresa tra -10 /+40 gradi centigradi ed umidità relativa non superiore al 70%.
- Lo spostamento della merce per lo stoccaggio provvisorio, nell'attesa di una definitiva installazione, o per cambiamento del sito (sede) di utilizzo, deve avvenire sempre in massima sicurezza.
- Per cambiamenti di sede in cui deve essere utilizzato un mezzo di trasporto, ad esempio camion, la merce deve essere imballata in modo appropriato.

SEZIONE 7 - Installazione

L'installazione dell'attrezzatura è a carico dell'utilizzatore o a carico di un installatore. L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, secondo le istruzioni fornite dal costruttore ed in ottemperanza alle Leggi vigenti. Per l'installazione vengono fornite in allegato le relative istruzioni vedi "Manuale di Installazione e Manutenzione".

7.1 Disimballaggio

L'unità non richiede strumenti particolari per la sua movimentazione in quanto, vista la sua massa, può essere movimentata manualmente.



Gli elementi di imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, cartoni, ecc...) non devono essere lasciati alla portata di estranei in quanto potenziali fonti di pericolo. Non disperdere nell'ambiente gli elementi d'imballaggio, ma smaltirli affidandoli alle aziende specializzate.

7.2 Collegamenti e alimentazioni



Una volta posizionate le varie unità della macchina bisogna provvedere all'allacciamento alle fonti di energia e al collegamento dei cavi delle attrezzature di controllo.

Per i collegamenti previsti vedi le relative istruzioni fornite nell'allegato "Manuale di Installazione e Manutenzione".

ATTENZIONE: L'impianto elettrico al quale andrà allacciato il dispositivo deve essere rispondente alle leggi vigenti; il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'allacciamento del dispositivo ad un impianto elettrico fuori norma.

7.3 Accensione dell'Unità di comando.



Per l'autoapprendimento e la corretta taratura del funzionamento di apertura e chiusura cancello vedi le relative istruzioni fornite in allegato con la scheda elettronica di comando.

In caso di un'eventuale rottura del motore o della scheda elettronica, il movimento del cancello si arresta istantaneamente. Si può quindi chiudere o aprire il cancello manualmente, se necessario sbloccare l'elettroserratura con le chiavi.

In caso d'interruzione della corrente il dispositivo esegue aperture e chiusure grazie alla carica in essere della batteria interna.

SEZIONE 8 - Manutenzione

Avvertenze generali

La R. Zenti s.r.l. declina ogni responsabilità per danni causati da manomissioni o interventi eseguiti da personale non autorizzato o per disfunzioni dovute all'uso di ricambi non originali.

Prestare una buona cura al Dispositivo permetterà di apprezzare meglio e per lungo tempo le sue caratteristiche di precisione ed affidabilità.

Infatti trascurare la manutenzione ordinaria significa aumentare la possibilità che l'unità:

- diventi pericolosa per la sicurezza
- non sia più precisa
- si possa danneggiare
- fermi la produzione

La manutenzione si divide in due tipi:

- Ordinaria
- Straordinaria

Entrambi i tipi di manutenzione rientrano nel piano di manutenzione preventiva della macchina, ma a differenza della prima, che può essere eseguita da personale operatore e tecnico dell'azienda Cliente, nella seconda deve essere necessariamente richiesto un intervento del servizio assistenza R. Zenti s.r.l..

8.1 Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono operazioni periodiche che possono essere svolte dall'operatore.

ATTENZIONE: Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione scollegare il dispositivo dalla linea di alimentazione elettrica.

ATTENZIONE: prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, scollegare il dispositivo dalla linea elettrica. Non immergere per nessun motivo il dispositivo in acqua e/o altri liquidi.

Periodi di intervento

Tipo manutenzione ordinaria	24h	40h	800 h	1600 h	
Pulizia sporcizia accumulata sul binario di scorrimento		X			
Controllo efficienza batterie				X	

- La manutenzione ordinaria consiste nell'assicurare che la rotaia di scorrimento sia sgombra da sporcizia, ghiaia, foglie ecc. che potrebbero interferire con il movimento dell'anta.
- Altro punto da controllare saltuariamente è l'elettroserratura, provvedere alla lubrificazione del gancio mediante un qualsiasi liquido idoneo.

Per qualsiasi altra situazione o anomalia contattare il servizio di Assistenza R. Zenti s.r.l.

8.2 Manutenzione straordinaria

Nella manutenzione straordinaria si intendono tutte le operazioni che richiedono l'intervento di un tecnico R. Zenti s.r.l.

Queste operazioni riguardano la riparazione di guasti che rendono non operativo il dispositivo.

La richiesta di intervento di un tecnico autorizzato R. Zenti s.r.l deve essere inoltrata alla sede generale tramite un "Modulo Richiesta Assistenza" che riportiamo nella pagina seguente.

Questo modulo deve essere fotocopiato, completato di tutte le informazioni richieste ed inviato via fax alla sede, che provvede a confermare l'intervento del tecnico possibilmente entro le 48 ore successive alla richiesta.

Qualora il cliente lo ritenga opportuno, si può rivolgere al servizio di assistenza telefonica (tramite l'apposito numero verde 800912550) esponendo il problema e quest'ultima decide l'intervento più appropriato a risolvere il problema nel minor tempo possibile.

In tutti i casi, una volta ricevuto il fax di conferma dell'intervento da parte della sede R. Zenti s.r.l., il cliente deve a sua volta confermare le condizioni di intervento ritornando al mittente il fax di conferma controfirmato.

MODULO DI RICHIESTA DI ASSISTENZA

Qualsiasi intervento di natura tecnica deve essere eseguito da personale specializzato della ditta **R. Zenti s.r.l.**, telefonando o inviando un fax al seguente numero telefonico:

R. Zenti s.r.l.
Via A. Gramsci 45
10044 Pianezza (TO)

Tel. (+39) 011/9676788

Fax. (+39) 0101/9662939

Data _____

Spett.le Servizio Assistenza R. Zenti s.r.l.

La ditta:(1)

Titolare _____

Modello _____

Matricola _____

Richiede un intervento straordinario di manutenzione per il seguente motivo: (2)

Scrivere il nome della persona da contattare per dare la conferma dell'intervento (3)

Al numero di fax _____ **telefono** _____

- (1) Indicare la ragione sociale della ditta
- (2) Indicare in modo sintetico l'anomalia
- (3) Indicare il nome del responsabile della richiesta

Timbro e firma

SEZIONE 9 - Demolizione e smaltimento

Una volta raggiunta la fine della vita tecnica e operativa del dispositivo, questo deve essere disattivato. La messa fuori servizio e le condizioni di non essere più utilizzato per gli scopi per cui a suo tempo era stato progettato e costruito devono poter comunque rendere possibile il riutilizzo delle materie prime che lo costituiscono.

NOTA

R. Zenti s.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone, animali domestici o cose derivanti dal riutilizzo di singole parti della macchina per funzioni o situazioni di montaggio differenti da quelle originali.

PERICOLO

Le operazioni di disattivazione e demolizione del dispositivo devono essere affidate solo a personale adeguatamente addestrato ed equipaggiato.

NOTA

Il dispositivo, una volta ultimate le operazioni di demolizione, non presenta nessun rischio residuo.

ATTENZIONE

Il dispositivo è realizzato con materiali non biodegradabili. Portare il dispositivo in un deposito autorizzato per lo smaltimento. Lo smaltimento dovrà essere effettuato ai sensi del D.LGS 22/97.

ATTENZIONE

Le batterie non devono essere smaltite unitamente ad altri rifiuti domestici o commerciali al termine del ciclo di vita.

Per evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute causati dall'inopportuno smaltimento dei rifiuti, si invita l'utente a separare questo prodotto da altri tipi di rifiuti e di riciclarlo in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali.
